

ItaliaOggi
Numero **288**, pag. **18** del **5/12/2007**
Autore:

Concorsi

Bolzano, concorso di idee per la circonvallazione

La localit Perca (Bolzano) soffre molto il traffico che attraversa il paese, in una situazione che sicuramente destinata a peggiorare nei prossimi anni. La strada, che la statale SS 49 della Val Pusteria, stretta e passa molto vicino agli edifici. Il concorso di idee, dal titolo Umfahrung Percha, persegue lo scopo di liberarla dal traffico di transito con una circonvallazione accettabile dal punto di vista paesaggistico ed economico.

Si richiede uno studio di fattibilit per una soluzione che liberi il paese dal traffico, lasciandolo per intravedere e collegandolo in modo ottimale alla nuova strada. I costi di realizzazione vengono stimati in 35 milioni di euro, comprensivi di costi per la sicurezza e senza gli importi a disposizione dell'amministrazione. La documentazione va richiesta (provincia autonoma di Bolzano, tel. 0471/412504, Wettbewerbe-11.5@provinz.bz.it.) entro il 17 dicembre. I progetti devono essere presentati entro il 19 febbraio. Il primo premio sar di 30 mila euro, il secondo di 20 mila, il terzo di 12 mila.

Inoltre, la giuria dispone di un importo di 18 mila euro suddivisibile a discrezione, a favore dei tre progetti che seguono in graduatoria.

Reggio Emilia riqualifica le frazioni extraurbane

Il comune di Reggio Emilia (www.municipio.re.it, tel. 0522/456114) con questo concorso di idee in due fasi invita a presentare studi per la riqualificazione delle frazioni extraurbane, che necessitano di riflessioni e interventi per valorizzare le diverse identit, le potenzialit e le vocazioni e per contribuire allo sviluppo dell'intera area urbana. Esse sono da considerare innanzitutto non come frammento ma come nucleo urbano, parte integrante del territorio comunale, con un proprio valore storico, culturale e sociale. I progetti dovranno essere caratterizzati da un forte approccio integrato e dovranno legare i temi della progettazione urbana alla coesione sociale, al sistema della mobilit e dei trasporti, alla qualit ecologica e ambientale, alla salvaguardia e valorizzazione del paesaggio agrario e naturalistico, all'attivit culturale. Gli ambiti individuati sono otto: 1. Cad-Gaida-Cella; 2. Roncocesi-Cavazzoli; 3. Gavassa Massenzatico-Pratofontana; 4. Marmirolo-Roncadella-Masone-Castellazzo; 5. Bagno-Corticella; 6. Gavasseto-Sabbione; 7. Canali-Fogliano; 8. Codemondo-San Bartolomeo. Le proposte dovranno, sulla base delle analisi del Piano dei servizi, trovare ipotesi per una risistemazione strutturale, urbanistica e ambientale di ogni singolo centro frazionale e intorno di case sparse. Una commissione composta da cinque membri, quattro dirigenti dell'amministrazione

comunale e il presidente dell'Ordine degli architetti di Reggio individuer i gruppi a cui conferire gli incarichi professionali.

Nella prima fase, attraverso la presentazione, entro il 17 dicembre, di un curriculum e di una proposta metodologica, saranno individuati i raggruppamenti ammessi alla seconda fase, in cui saranno conferiti incarichi professionali per la successiva presentazione delle proposte progettuali (su due tavole in formato A1, da elaborare in sei mesi). Ognuno dovr analizzare e progettare una zona di Reggio, all'interno della quale insistono due o pi ambiti frazionali. Sono ammessi raggruppamenti di un massimo di tre professionisti, anche con competenze diverse e interdisciplinari, ciascuno di et massima 36 anni, al 31 dicembre 2007.

A ogni gruppo ammesso alla fase progettuale saranno attribuiti 10 mila euro.

Arezzo, nuova identit a piazza Sant'Agostino

Piazza Sant'Agostino situata nel cuore di Arezzo, in una posizione strategica, di confluenza tra l'antico Borgo Maestro (oggi corso Italia, asse principale della citt storica) e la citt nuova. Storicamente sede di mercati e luogo di incontro e scambio; tuttoggi mantiene questa sua vocazione popolare. La piazza, di forma irregolare, si sviluppa in tangenza di via Garibaldi (gi via Sacra) ed sede di numerose attivit: commerciali, culturali, sociali.

Lesigenza della riqualificazione richiesta con questo concorso di progettazione scaturisce dallo stato di degrado, reale e percepito, che deriva dalla perdita di identit rispetto alla sua vocazione storica, essendo la piazza interessata da viabilit e parcheggi.

Il costo presunto di realizzazione dell'opera di circa 2 milioni di euro. Tutta la documentazione reperibile sul sito www.comune.arezzo.it (tel. 0575/377817-377814). I partecipanti (sia singolarmente sia congiuntamente con altri professionisti) devono essere abilitati alla progettazione architettonica, al calcolo delle strutture e degli impianti, alla sicurezza dei cantieri.

Si richiedono elaborati progettuali (due tavole in formato A0) con livello di approfondimento pari a quello di un progetto preliminare, che devono pervenire entro l'8 gennaio 2008. Al vincitore sar corrisposto un premio di 11 mila euro. Ai concorrenti dal secondo al quinto classificato saranno corrisposti 2.500 euro pro capite.

Rifunzionalizzazione di una piazza a Misilmeri

Lo spazio interno alla piazza Comitato 1860 di Misilmeri, in provincia di Palermo, definito da una serie di chiese e palazzi importanti: il municipio, palazzo Traina, palazzo Polizzi, la chiesa Madre e la chiesa delle Anime sante.

Dal comune (www.comune.misilmeri.pa.it) messo a concorso il progetto preliminare per la rifunzionalizzazione della piazza e la sua connessione con gli spazi interni a piano terra del palazzo comunale. Obiettivi da perseguire sono la valorizzazione, la riconoscibilit della piazza e dell'importanza del segno costituito dai corsi Vittorio Emanuele e IV Aprile, che la attraversano, lo studio del rapporto con i suoi monumenti, il recupero dello spazio tra la chiesa Madre e la sede di via La Masa, attualmente adibito a parcheggio, lo studio della pavimentazione e degli elementi di arredo, il collegamento tra la piazza e l'area alle spalle del palazzo comunale, tramite il recupero dei locali al piano terra del palazzo stesso, la fruibilit di tale area, recuperando il verde del giardino esistente.

L'importo delle opere stimato in 645 mila euro. Il concorso si svolge in due gradi; nella prima vengono richiesti, entro il 10 gennaio 2008, la formulazione di una proposta ideativa su due tavole in formato A1, la domanda di partecipazione, l'attestato del versamento di 50 euro.

Nella seconda, che si svolge in forma palese, a cinque concorrenti selezionati sarà richiesta la redazione di un progetto preliminare, su due tavole in formato A0, entro il 10 aprile 2008. Il vincitore otterrà un premio di 2.800 euro; i concorrenti non vincitori riceveranno 700 euro.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere nell'affidamento dei successivi incarichi di progettazione definitiva ed esecutiva.